



COMUNE DI LAGO

Provincia di Cosenza

COMUNE DI LAGO - PIAZZA MATTEOTTI, 4 - 87035 LAGO (CS) - P. IVA: 01385940786 - TEL 0982 454071 - E MAIL urbanistica@comune.lago.cs.it

ALLEGATO A

Oggetto: **ASTA PUBBLICA PER L'ASSEGNAZIONE IN LOCAZIONE DI UNA UNITÀ IMMOBILIARE DI PROPRIETÀ COMUNALE, SITA IN VIA P. MAZZOTTI**

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritto/anato/a
il residente aProv.....
Vian.
C.F/Partita IVA indirizzo e-mail
cell. fax..... Dichiaro di partecipare all'asta:
 in qualità di persona fisica e in proprio nome, per conto e nell'interesse proprio;
 In qualità di Rappresentante legale della Società/Impresa.....
con sede legale in.....Via.....
C.F/Partita IVAIndirizzo e-mail

CHIEDE

di partecipare all'asta pubblica per l'assegnazione in locazione di una porzione di immobile di proprietà comunale sito in via P. Mazzotti, così identificato:

OGGETTO	Locazione Locali Commerciali
UBICAZIONE	via P. Mazzotti
SUPERFICIE NETTA	175 mq
DATI CATASTALI	Foglio 21 - p.lla 1112
DESTINAZIONE D'USO	Commerciale

Preso visione dell'avviso d'asta, sotto la propria responsabilità, consapevole ed edotto delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000 in caso di false dichiarazioni mendaci:

DICHIARA AI SENSI DELL'ART. 47 D.P.R. 445/2000

a) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di amministrazione controllata o di concordato preventivo e di non avere procedimenti in corso per la dichiarazione di tali situazioni;

- b) che nei confronti di se stesso e degli altri soggetti di cui all'art. 38, 1° comma lettera b) del D.Lgs 163/2006, nonché dei familiari conviventi, non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione previste dall'art. 3 della L 1423/1956 (ora art.6 del D.Lgs 159/2011) o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della L. 575/1965 (ora art. 67 D.Lgs 159 /2011);
- c) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o applicata una pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidano sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1 della direttiva CE 2004/18. L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata; l'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato, ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna, ovvero in caso di revoca della condanna medesima;
- d) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato cui sono stabiliti;
- e) di non aver reso nell'anno antecedente la pubblicazione del bando false dichiarazioni in merito ai requisiti ed alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara;
- f) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui il concorrente è stabilito;
- g) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. C), del DLgs 231/2001 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- h) di non aver riportato condanna per alcuno dei delitti richiamati dall'articolo 32 bis, ter e quater c.p., alla quale consegue l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- i) di non trovarsi in situazione di controllo e/o collegamento ai sensi dell'art. 2359 del c.c. con altri partecipanti alla gara.
- l) che nel locale, in caso di aggiudicazione, verrà svolta l'attività di:

DICHIARA INOLTRE

- a) di aver preso visione, aver compreso e di accettare tutte le disposizioni, condizioni e prescrizioni contenute nell'Avviso d'asta, senza alcuna riserva;
- b) di aver preso visione di tutti gli oneri, adempimenti e spese a carico del Soggetto Aggiudicatario;
- c) di aver preso conoscenza del bene richiesto in locazione, di accettarlo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, così come visto e piaciuto nella sua consistenza;

d) di essere informato e di autorizzare che tutti i dati dichiarati e riportati nei documenti presentati dall'offerente siano utilizzati e trattati - anche con strumenti informatici - nell'ambito del procedimento per il quale viene resa la dichiarazione, nel pieno rispetto delle disposizioni del D.lgs. 196/2003.

Lago, _____

Firma
